



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Trieste, 17 novembre 2020

**DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE
SERVIZIO RISORSE UMANE**

P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale

Prot. corr. n. 3° - 20/10/47/2/-(8751)

P.G. 196119

PROCEDURA DI ASSUNZIONE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI 6 POSIZIONI DIRIGENZIALI RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE N. 13 DD. 29.6.2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 9 COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE N. 22 DD. 6.11.2020.

**ART. 1
POSTI A CONCORSO**

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale e Risorse Umane n. 2789 dd. 16 novembre 2020, viene indetta una procedura di assunzione per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di 6 posizioni dirigenziali riservata esclusivamente ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4.

**ART. 2
COMPETENZE E FUNZIONI RICHIESTE**

Ai Dirigenti sono richieste competenze e responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali e responsabilità gestionali specifiche relative alla funzione di direzione.

In particolare sono richieste le seguenti conoscenze tecniche, capacità organizzative e competenze attitudinali:

a) significative conoscenze riguardanti:

- il diritto amministrativo e ordinamento degli enti locali;
- la programmazione strategica ed operativa;
- il controllo di gestione;
- il pubblico impiego e i contratti collettivi regionali di lavoro Area della Dirigenza e della non dirigenza del personale di Comparto Unico;
- il procedimento amministrativo;

- la gestione di servizi pubblici
- il codice dell'amministrazione digitale e il processo di innovazione digitale della P.A.;
- la tutela della riservatezza dei dati;
- la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro;
- il ciclo e la misurazione della performance;

b) capacità organizzative, gestionali e di autonomia:

- orientamento al risultato;
- capacità di pianificazione e di programmazione strategica;
- orientamento alla progettazione e alla realizzazione di interventi innovativi;
- capacità di motivazione ed organizzazione delle risorse umane;
- capacità gestionali compresa la sensibilità all'efficienza (riduzione dei costi) e all'economicità (ottimizzazione dei ricavi e delle entrate);
- capacità di ottimizzazione dei flussi dei procedimenti anche al fine della loro semplificazione e della riduzione dei tempi;
- orientamento alla qualità nell'erogazione dei servizi e alla loro efficacia;
- capacità di comunicazione e trasparenza verso gli utenti esterni, interni e gli stakeholders;

c) competenze attitudinali:

- gestione dei conflitti;
- gestione dello stress;
- flessibilità e adattabilità;
- capacità di affrontare le emergenze;
- capacità relazionali interne con i colleghi, i capi, i collaboratori;
- capacità relazionali esterne verso utenti e stakeholders;
- capacità di visione a lungo termine (pensiero strategico).

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, corrisponde alla retribuzione prevista dal vigente CCRL per l'area della dirigenza del Comparto Unico.

Verranno inoltre corrisposti:

- la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Trieste, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se dovuto;
- eventuali altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

ART. 4 REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi alla procedura è necessario possedere tutti i seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo determinato del Comune di Trieste in un profilo di Dirigente successivamente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13 dd. 29.6.2020 (2 luglio 2020), ed essere stato assunto con procedura concorsuale;

b) aver maturato alle dipendenze del Comune di Trieste, entro la data di scadenza del presente bando, almeno trentasei mesi di servizio anche non continuativi negli ultimi cinque anni.

I candidati devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai fini dell'accesso, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento della prova di esame.
2. idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente. L'accertamento medico verrà operato dal medico competente dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità alla mansione specifica. L'eventuale accertamento d'idoneità alla mansione specifica relativo a soggetti disabili di cui all'art. I della legge 12 marzo 1999 n. 68, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia. Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/91 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.
3. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
4. età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 65, costituente il limite ordinamentale (art. 12 L. n. 70/75 confermato dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011);
5. possesso del diploma di laurea magistrale o specialistica, secondo i diversi ordinamenti succedutisi nel tempo, oppure diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/99;
6. posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
7. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previsti dal D. Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

8. non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;
9. non essere in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, modificato dall'articolo 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014;
10. non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero licenziati da una pubblica amministrazione in esito a procedimento disciplinare.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati collocati a riposo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e mantenuti al momento dell'assunzione

ART. 5 DOMANDA DI AMMISSIONE

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alla data del **2 DICEMBRE 2020**:

La domanda di ammissione alla selezione, (redatta utilizzando il modulo allegato), deve essere inviata alla **casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste** comune.trieste@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "Domanda per procedura di assunzione riservata per 6 posizioni dirigenziali" da una casella di posta elettronica certificata (PEC) o da un indirizzo di posta elettronica del candidato, e presentata mediante una delle seguenti modalità:

- la domanda deve essere presentata utilizzando il modulo di domanda in formato PDF editabile, allegato al presente avviso di selezione, debitamente compilato, stampato, sottoscritto dal candidato **con firma autografa completa di nome e cognome**, scansionato in tutte le pagine e inviato in un unico file in formato PDF, allegando anche la scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento fronte/retro;

- la domanda deve essere presentata utilizzando il modulo di domanda in formato PDF editabile, allegato al presente avviso di selezione, debitamente compilato, trasformato in formato PDF non modificabile secondo le istruzioni contenute nella domanda e sottoscritto dal candidato **con firma digitale**; la firma digitale deve essere quella apposta con dispositivi per la creazione di firma elettronica qualificata.

Si precisa che la spedizione della domanda effettuata dal candidato da una casella di posta elettronica certificata (PEC) verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno ed in tale ipotesi, pertanto, fa fede la data di spedizione da parte del candidato, mentre la spedizione della domanda da un indirizzo di posta elettronica non certificata del candidato **non** ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, il candidato non ha un riscontro sull'esito della spedizione e pertanto fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Le domande trasmesse mediante posta elettronica saranno ritenute valide solo se inviate utilizzando il formato PDF non modificabile. Tutti gli allegati trasmessi, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF o altro formato non modificabile. **L'invio mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati, a caselle di posta elettronica diverse dalla PEC del Comune di Trieste e/o da caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.**

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente all'indirizzo e-mail ufficio.concorsi@comune.trieste.it.

Nella domanda il candidato altresì deve dichiarare in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità:

- di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
- le complete generalità (cognome e nome), il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
- il proprio indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC);
- il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nella casistica di cui al punto I. dell'art. 4);
- solo per i cittadini U.E., per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

- solo per i cittadini U.E. per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- di non essere stato destituito, dispensato, licenziato da pubblici impieghi o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o collocato a riposo;
- le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica devono produrre il titolo che dà luogo all'equiparazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stesso;
- di essere dipendente a tempo determinato del Comune di Trieste nel profilo di Dirigente successivamente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13 dd. 29.6.2020 (8 2 luglio 2020), ed essere stato assunto con procedura concorsuale;
- di aver maturato alle dipendenze del Comune di Trieste, entro la data di scadenza del presente bando, almeno trentasei mesi di servizio anche non continuativi negli ultimi cinque anni;
- di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previsti dal D. Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;
- di non essere in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, modificato dall'articolo 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014;
- i titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 7 del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
- la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000);

A tutela della privacy degli interessati la documentazione relativa ad eventuali titoli di preferenza e ad eventuali condanne penali o procedimenti penali pendenti può essere presentata mediante scansione degli originali come allegati della domanda, sempre in formato PDF, attribuendo ad essi il nome dati sensibili, che potranno essere aperti esclusivamente dagli incaricati del trattamento di tali dati.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (con firma autografa o digitale) comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Qualora il candidato, a causa di impedimenti fisici, non sia in grado di firmare la domanda di partecipazione, dovrà allegare alla stessa un'attestazione medica (è sufficiente una certificazione del medico curante/di base) che indichi la causa della mancata sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disagio di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disagi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto .

ART. 6 ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla prova. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato, di norma, per tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale. La comunicazione dell'adozione del provvedimento verrà effettuata all'indirizzo indicato nella domanda d'ammissione tramite lettera raccomandata A.R.. Esclusivamente ai candidati che avranno presentato la domanda di partecipazione alla selezione tramite PEC, tale comunicazione verrà effettuata con la medesima modalità. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso e per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento,

l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**, che comportano **L'ESCLUSIONE** dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- **mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;**
- **presentazione della domanda con modalità diverse da quella indicate all'art. 5;**
- **presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 5 del presente avviso;**
- **mancata sottoscrizione (firma autografa completa di nome e cognome o firma digitale);**
- **mancata allegazione alla domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa della scansione di un valido documento di riconoscimento fronte/retro.**

Per **altre eventuali inesattezze** o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione **relative ai soli requisiti d'accesso**, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata A.R., fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 5. Il termine potrà essere inferiore se il candidato, per motivi di celerità, verrà autorizzato a trasmettere via fax o via e-mail i dati necessari all'integrazione della domanda. La **mancata regolarizzazione** entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, **comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.**

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non verrà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli che danno diritto a preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

ART. 7 TITOLI DI PREFERENZA

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle di seguito elencate:

1. Insigniti di medaglia al valor militare;
2. Mutilati ed invalidi di guerra - ex combattenti;
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Orfani di guerra;
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. Feriti in combattimento;
9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose (per famiglia numerosa si intende quella con oltre 5 componenti conviventi, di cui uno solo sia percettore di redditi);
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per almeno un anno alle dipendenze del Comune di Trieste (il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al tempo pieno). Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, con rapporto di lavoro subordinato;
18. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di questi ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione del bando per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minorenni, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento);
19. Invalidi e mutilati civili;
20. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di posizione in graduatoria e di titoli di preferenza, ha diritto alla preferenza il candidato che abbia prestato lodevole servizio alle dipendenze di altre Amministrazioni Pubbliche, con rapporto di lavoro subordinato, con riguardo alla durata del servizio stesso. Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno. Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del bando.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n.191.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ART. 8 PROVA ORALE

Gli esami consistono in una prova orale pubblica.

Tale prova orale si svolgerà presso la "Sala Conferenze" del Museo Civico di Storia Naturale di via dei Tominz n. 4 ed avrà luogo il giorno **martedì 15 dicembre 2020** alle ore **10**.

Tale avviso costituisce notifica agli interessati circa la data di effettuazione della prova, in quanto non verranno effettuate comunicazioni personali.

Ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante le prove sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Trieste, nella sezione Bandi e Concorsi - Concorsi.

I candidati invitati a partecipare alle prove, sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati convocati alle prove che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

I criteri di valutazione delle prove verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse e saranno successivamente pubblicati sul sito del Comune di Trieste nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale interdisciplinare vertente sulle conoscenze, capacità e competenze indicate all'art. 2 del presente bando.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 42/60.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Il colloquio potrà essere svolto anche in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, assicurando sempre la pubblicità dello stesso.

In tal caso le modalità operative saranno comunicate con successivo avviso nella sezione Bandi e Concorsi - Concorsi. e l'esito finale sarà pubblicato sul sito del Comune di Trieste nella medesima sezione.

ART. 9 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai candidati potranno essere richieste entro un prefissato termine eventuali autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, relative a titoli di preferenza dei quali il candidato intende avvalersi, già dichiarate dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso. I candidati che non forniranno le autocertificazioni richieste entro il termine assegnato non potranno usufruire della preferenza dichiarata.

Si ricorda che i predetti titoli di preferenza, nonché i requisiti d'accesso, devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione conseguita nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 7 del presente bando.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Direttore Generale. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste per 15 giorni.

La graduatoria sarà pubblicata anche nel sito Internet per 15 giorni successivamente alla sua approvazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti oggetto della selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria rimane valida, coerentemente con il disposto regionale, fino al 31 dicembre 2021.

ART. 12 PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni, subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali a tempo indeterminato è il Direttore Generale.

L'Amministrazione accerterà, di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda di ammissione alla selezione di rientrare in uno dei casi previsti dell'art. 1 della L. 68/99 (legge che tutela l'inserimento lavorativo delle persone disabili), o qualora tale condizione venga comunque portata a conoscenza dell'Ente in un momento successivo, al fine di tutelare la salute del candidato stesso rispettando la disposizione contenuta nell'art. 10 della medesima legge, secondo la quale il datore di lavoro non può chiedere al disabile una prestazione non compatibile con le sue minorazioni, il candidato verrà obbligatoriamente sottoposto a visita medica con il medico di fiducia dell'Ente per accertare l'idoneità alla mansione specifica ed in tale sede il candidato dovrà esibire copia semplice del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità – ex legge n. 68/99, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato, dovrà riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. In mancanza di tale certificato il medico di fiducia dell'Ente non potrà esprimere il giudizio sull'idoneità alla mansione specifica oggetto della selezione e non si potrà pertanto procedere all'assunzione. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della documentazione medica completa della relazione conclusiva la visita di accertamento dell'idoneità alla mansione specifica verrà rimandata a dopo il ricevimento della suddetta documentazione; nel frattempo non si potrà procedere con l'assunzione.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si farà luogo all'assunzione. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria.

I candidati, nel termine che verrà loro indicato, dovranno, sotto la loro responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora i candidati non producano la documentazione di cui sopra, entro il termine loro assegnato, l'Amministrazione comunicherà agli stessi che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Tenuto conto che la selezione si rivolge a soggetti che già hanno svolto almeno 36 mesi di servizio presso il Comune di Trieste ricoprendo l'incarico di dirigenti a tempo determinato, si prescinde dalla effettuazione del periodo di prova.

ART. 13

COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli – Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell’atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell’atto all’Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l’esclusione dalla prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del regolamento UE n. 2016/679 – GDPR 2016/679 - il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l’art. 13 di tale decreto, si informa che il trattamento viene eseguito nell’ambito della procedura selettiva, al fine del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla legge 241/90. Il responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Il Responsabile della protezione dati (DPO) è l’Avvocato Michele Gorga, Piazza dell’Unità n. 4 – 34121 Trieste, e.mail: dpo.privacy@comune.trieste.it.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio avverrà mediante richiesta di conferma del loro contenuto da inviare alle varie Amministrazioni.

Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l’effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l’instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi. Qualora l’esito del controllo mettesse in evidenza una falsa dichiarazione, si procederà all’esclusione del candidato dalla procedura selettiva, ovvero alla decadenza dalla graduatoria, ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro, qualora il candidato sia già stato assunto, fermo restando l’inoltro degli atti all’autorità giudiziaria.

L’Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire, prorogare, modificare o revocare l’avviso di selezione, secondo quanto previsto dall’art. 23 del vigente “Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste”.

Il presente avviso di selezione è stato predisposto in conformità alla normativa del vigente “Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste”, al quale si fa rinvio.

Chiunque può, in qualsiasi momento, prendere visione del citato Regolamento e una copia dello stesso viene messa a disposizione dei candidati nelle sedi dove si svolgono le prove selettive.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva. I verbali della Commissione Giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

L'accesso ai candidati che desiderano prendere visione dei documenti sarà consentito, successivamente al termine delle operazioni selettive e non oltre ai 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva, senza alcuna formalità, rivolgendosi direttamente all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni nelle ore di apertura al pubblico. L'accesso sarà inoltre consentito nei termini previsti per l'esercizio dell'azione penale.

Per l'estrazione di copie il candidato dovrà presentare richiesta scritta e motivata al Direttore Generale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni del Comune di Trieste, Largo Granatieri n. 2, V piano, tel. 0406754839/ 0406754757/, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e nelle giornate di lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00, esclusi festivi.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Santi TERRANOVA